

## Novità dentro il canestro

Oggi debutta nel massimo campionato di basket la prima donna arbitro. Dirigerà Annabella-Teorema

Una curiosa coincidenza. Il suo «gran giorno» a Pavia dove c'è l'unica «presidentessa» di A

# Antonella nella tribù dei giganti

## Anticipo Enimont dopo gli extra

MILANO. È finita dopo un tempo supplementare e l'Enimont di Livorno ha dovuto mettercela tutta per battere l'Irge Desio 96-91. Per la verità i toscani pensavano di aver vita più facile. Sempre in vantaggio, pronti a sfruttare gli errori, sicuri ai rimbalzi, hanno amministrato l'esiguo distacco dei sette punti del primo tempo sin quasi alla fine, sino a una manciata di secondi dal fischio finale quando il giovane Marco Ban, un esordiente autore però di 11 punti, azzeccava dalla grande lunetta i tre punti che portavano l'Irge all'84 pari, ai supplementari e alla speranza di levarsi dalla scomoda posizione di classifica in cui l'avrebbe lasciata la sconfitta interna. Ma non è andata così. Sono bastati all'Enimont i primi 5 minuti supplementari per riprendere quello che era stato il filo conduttore di tutto l'incontro: il pivot Alexis chi è da perno e punti dal centro trova spazi troppo comodi per non sfruttarli. Pantozzi dalla distanza per picchiare le situazioni più intricate sono gli elementi chiave mentre l'Irge si affida quasi disperatamente ai suoi due stranieri, Ken Johnson e Michel Gibson che si cercano, spesso si trovano, ma che da soli non bastano anche se, a tratti, ecco spuntare Ban o Motta. Le ultime fasi diventano concitate e l'Irge, giocando il tutto per tutto, si autocandida prendendosi ai contropiede livornese. Cinque punti alla fine sono la differenza del tabellone, e l'Enimont lascia il campo convinto di aver meritato più del risultato. Enimont Livorno - Irge Desio 96-91 dopo un tempo supplementare (51-44, 84-84).



Antonella Frabetti, 32 anni, fischia oggi in A

La terza giornata del campionato maschile di serie A registra una novità storica: il debutto di Antonella Frabetti, primo arbitro in «rosa» nella storia della pallacanestro italiana. Dirigerà insieme al collega Baldi l'incontro tra l'Annabella Pavia (che caso curioso ha in Barbara Bandiera l'unica presidentessa di serie A) e la Teorema Tour Arese.

LEONARDO IANNAZZI

BOLOGNA. Nelle prime due giornate di campionato era stata tenuta in naftalina, non riuscendo a coronare il suo grande sogno: arbitrare una partita della serie A maschile. Ma oggi pomeriggio, a Pavia, scenderà anche lei, Antonella Frabetti, primo fischietto in gonnella nella storia della pallacanestro italiana. Una piccola vittoria anche per il basket sul calcio e, se vogliamo, anche una conquista culturale di questo sport che per una volta si è dimostrato meno austero e impenetrabile della disciplina considerata la numero uno nel panorama sportivo italiano.

Così, dopo il pugilato, la pallanuoto, la pallavolo, il tennis e l'atletica leggera, anche la pallacanestro ha il suo primo arbitro donna. Ma chi è questa graziosa ragazza in «grigio» che fischierà oggi pomeriggio a Pavia la prima palla a due di Antonella-Teorema Tour? Antonella Frabetti è nata a Bologna 32 anni fa, ma attualmente, vive a Pozzuoli, casalinga, sposata senza figli («per ora non ci penso neppure»), con un diploma di ragioniera nel cassetto, ha avuto fin da giovanissima questa insolita passione per l'arbitraggio. La sua prima partita ufficiale, alla palestra

«Furia» di via San Felice a Bologna fu un Fortitudo-Budrio valevole per il campionato Ragazzi. Nei tornei minori dirigeva in coppia con Patrizia Balestri oppure con Guia Conti, altri due fischietti in rosa. L'unica a fare carriera è stato però Antonella che - dopo un lungo apprendistato in B2 - fu promossa in B1 un paio d'anni fa. L'ascesa è stata fulminea. Del segno del Toro, tenace e dotata di una forte personalità, la Frabetti è stata giudicata miglior arbitro di B1 nel campionato '88-'89. Un premio che le è valso l'immediata promozione nella categoria superiore. Inserita nel listone di arbitri per il campionato di serie A '89-'90, quest'estate ha visto in prima persona e in silenzio la «rivolta» settembre dei fischietti che protestavano per la bocciatura di Corsi e Malerba, i due colleghi degnati dalla Lega. «Di questo argomento però non posso assoluta-

## Bartali non va nella piazza dedicata a Fausto Coppi



A Guazzora, in provincia di Alessandria, una piazza è stata dedicata a Fausto Coppi (nella foto) in occasione del settantenario della nascita del campione. Francesco Moser, rendendo omaggio al grande ciclista, ha scoperto una stele per ricordarlo e ha dato il via alla gara per dilettanti «Guazzora in Valle Scrivia ricorda Fausto Coppi». Alla cerimonia sono intervenuti amici e gregari di Coppi come Milano e Carrea. Unico assente, il suo avversario più famoso, Gino Bartali.

## Gong mondiale per Stecca a Rimini l'11 novembre

uno della classifica Wbo. Il clan di Umberto Branchini, che cura anche gli interessi di Stecca, ha intanto annunciato il passaggio al professionismo di Eros Lajos, peso massimo ungherese. Questa scelta sembra essere il prologo di una nuova apertura al professionismo per i pugili ungheresi.

## Sulla Riviera via con prologo al 31° Rally

sterrato. La gara è la terza ultima prova mondiale piloti e marce. La Lancia ha già vinto il mondiale marce con Ricky Biason, ma quello piloti è ancora incertissimo anche se lo stesso Biason potrebbe risultare vincitore, bissando il successo '88.

## Ickx e De Petri sono sempre i Faraoni d'Egitto

dra Vatanen, si è trattato della terza vittoria personale, mentre per De Petri, largamente primo assoluto, della quinta. Giornata positiva anche per il bolanzino Klaus Seppi che su Mercedes ha conquistato un buon settimo posto di tappa mentre in classifica generale è ottavo.

## Tra i tedeschi che sfollano due nazionali dello sport

nille di pallanuoto. I due, al di là dell'intenzione di rifugiarsi nella Repubblica federale tedesca, non hanno rilasciato dichiarazioni ma hanno ottenuto il permesso per emigrare.

## Debutta una cinese nel campionato di pallavolo A1

le del Cemar Modena. Per la cronaca, il Modena ha battuto 3-0 il Conad Fano. Lang Ping, rimasta inattiva negli ultimi due anni in cui ha insegnato pallavolo a Los Angeles, dopo un intervento chirurgico nel giugno scorso ha ripreso recentemente l'attività. E ora è uno dei punti di forza della squadra modenese allenata da Rodolfo Giovannanza.

ENRICO CONTI

## LO SPORT IN TV

**Raiuno.** Ore 14, 15,50, 16,50. Notizie sportive; 18,15, 90' minuto; 21,50. La domenica sportiva.  
**Raidue.** Ore 10, 15. Rally di Sanremo; 11,15. Maratona di Venezia; 13,20. Lo sport; 15,20. Diretta sport (da Vallelunga automobilismo, 45' minuto, da Parigi Arco di Trionfo di galoppo); 18,50. Calcio serie A; 20. Domenica sprint.  
**Raitre.** Ore 18,35. Domenica gol; 19,45. Sport regione; 20. Calcio di serie B; 23,20. Rai regione, calcio.  
**Canale 5.** Ore 0,30. Il grande golf.  
**Italia 1.** Ore 12,20. Guida al campionato; 12,50. Grand Prix.  
**Telemontecarlo.** Ore 15 da Varano automobilismo, campionato italiano prototipi; 20. Tmc news.  
**Capodistria.** Ore 10,15. Obiettivo pesca (replica); 10,45. Juke box (replica); 11,15. Il grande tennis; 13,45. Baseball; football americano; 16,10. Da Parigi Arco di Trionfo di galoppo; 17,15. Campionato internazionale di motocross cc 250; 17,45. Juke box (replica); 18,15. Nuova Zelanda-Francia di rugby (replica); 20. Juke box (replica); 20,30. A tutto campo; 22,15. Golden Juke box (replica); 23,45. Flash Eye (replica).

## BREVISSIME

**Vince Kalamby.** Ieri sera a Pesaro l'ex campione mondiale dei medi è tornato a combattere battendo per Kot alla quinta ripresa lo statunitense Tony Powell.  
**Anticipo rugby.** Benetton Tv-iranian Loom 37-9 nella prima giornata dell'A1 giocata ieri.  
**Pugni medi.** Il mondiale di boxe dei pesi medi tra McCallum, detentore, e Watson è fissato il 29 novembre a Londra.  
**Il test di Mel.** A La Spezia Stefano Mei tenta oggi di migliorare il suo record stagionale dei 1500 piani.  
**Boxe a Cefalù.** Giovedì il campionato europeo pesi mosca tra Giampiero Pinna e Eyyup Can, danese.  
**Scudetto di baseball.** Quello '89 è andato alla Mamoli (Gr) sulla Ronson Rimini per 4 vittorie a 2 nella sfida finale.  
**Tournée italiana.** Il Costarica, probabile ammessa al Mundial '90, giocherà con Torino, Astorica e Roma l'11, 15 e 19/10.  
**Tennis.** Nella finale dell'open di Stoccarda, Lendl ha battuto Meicir 6-3, 4-6, 4-6, 6-1, 6-4.  
**Bella-Oropa.** Centodieci vetture hanno concluso ieri le prove ufficiali della gara in salita che si corre oggi.  
**Parigi-Tours.** Ha vinto in volata Jelle Nijdam, Olanda. Primo ciclista italiano Adriano Baffi, quinto; giungendo settimo, l'irlandese Kelly si è aggiudicato matematicamente la Coppa del mondo.  
**Pallanuoto in Coppa.** Nell'andata dei quarti di Coppa Campioni a Mosca, Marina Militare-Posillipo Na 13-11; in Coppa Coppe a Pescara, Sisley-Veendael 14-8.

## Treviso e Bologna clou

SERIE A1 3ª giornata (ore 18,30)

PHILIPS-RIUNITE (Zeppilli-Belsari)  
KNORR-MESSAGGERO (Baldini-Pasetto)  
BENETTON-SCAVOLINI (Firotto-Maggiore)  
PHONOLA-ARIMO (Marotto-Nuara)  
RANGER-ROBERTS (D'Este-Deganutti)  
VISMARA-PAINI (Zucchelli-Pigozzi)  
IRGE-ENIMONT (giocata ieri) 91-96  
PANAPESCA-VIOLA (Pallonetto-Giordano)

**Classifica A1:** Enimont punti 6; Ranger, Philips, Scavolini e Knorr 4; Benetton, Messaggero, Viola, Roberts, Phonola e Arimo 2; Vismara, Pains, Riunite, Irge e Panapesca 0.

SERIE A2 3ª giornata (ore 18,30)

IPIFIM-HITACHI (Guerrieri-Facchini)  
GARESSIO-JOLLY (Paronelli-Casamassima)  
ALNO-POPOLARE (Corsa-Nitti)  
GLAXO-KLEENEX (Grossi-Colucci)  
MARR-SAN-BENEDETTO (Tallone-Borroni)  
ANNABELLA-TEOREMA TOUR (Baldi-Frabetti)  
FANTONI-FILODORO (Branchi-Cagnazzo)  
STEFANEL-BRAGA (Duranti-Pascucci)

**Classifica A2:** Glaxo, Garesio, Stefanel e Filodoro punti 4; Ipfim, Alno, Annabella, Marr, Fantoni, Jolly, Hitachi e Kleenex 2; Teorema Tour, Popolare, Braga, San Benedetto 0.

## D'Antoni, il guerriero stanco

ALESSANDRA FERRARI

MILANO. Un gruppetto di ragazze si avvia verso l'uscita del Palalido, sede per un giorno degli allenamenti della Philips. Una frenetica corsa accompagna le facce visibilmente soddisfatte di queste sei ragazze che stringono nelle loro mani foglietti bianchi: «preziosi» come un tesoro. «Finalmente l'ho potuto conoscere di persona, è bellissimo, mi sono fatta fare un sacco di autografi» commenta Laura. Facile immaginare chi sia la fonte di tanta felicità, sempre ed ancora lui, Micheli D'Antoni, il guerriero.

Pronti partenza... basket è lo slogan della federazione questa stagione, Mike come ti sembra il nuovo campionato? «L'arrivo di campioni come Ferry e Shaw è sicuramente un fatto positivo per tutto il movimento, ho visto squadre rinforzarsi molto, non saremo certo soli nella corsa allo scudetto. Una cosa però non mi va, mi dispiace dirlo e forse qualcuno mi criticherà, ma ci sono ancora squadre troppo

deboli. La Lega deve assolutamente fare qualche cosa. Non voglio fare nomi ma se alle televisioni fanno vedere partite con formazioni così così non gliene frega niente a nessuno. Non possiamo poi lamentarci se le cose non vanno bene». E questa Philips, non è partita sotto i migliori auspici? «Non è un momento felicissimo per noi nonostante i risultati parino diversamente. Siamo senza un americano ed io sono a mezzo servizio. Forse però è proprio questa la nostra forza, non molliamo mai, abbiamo validissimi cambi che ci permettono di giocare e mantenere un gioco ad altissimi livelli in qualsiasi situazione. Ora però dobbiamo trovare al più presto un nuovo straniero, Meneghin e McAdoo sono sottoposti ad un lavoro troppo duro». A quando il nuovo arrivo? «La società si sta già dando da fare e in una quindicina di giorni speriamo di trovare qualcuno che faccia al caso nostro». Quali potrebbero essere le caratteristiche tecniche di questo nuovo ipotetico gio-

catore? «Penso che per noi sarebbe ideale trovare un'ala grande che fa paura sotto canestro. Potrei dire un altro lavaroni, lui era perfetto per noi nonostante le critiche iniziali. Io sono più che d'accordo con le scelte fatte, non abbiamo bisogno di gente che segna, Pittis sta giocando bene, e ci sono Riva più McAdoo. Una convivenza perfetta questa dopo lo sceltissimo iniziale nell'accoppiare due campioni simili? «Non c'è mai stato nessun problema, Antonello si è adattato benissimo, ha una gran voglia di vincere e lo sta dimostrando giorno dopo giorno». La perdita di Premier quindi è stata ottimamente coperta? «Roberto era un ottimo giocatore e un gran amico. In otto anni a Milano è stato sicuramente uno dei maggiori artefici delle vittorie della Philips. Le leggi del mercato purtroppo sono queste: ma Antonello non lo farà di certo rimpiangere ai tifosi milanesi».

I tifosi d'altronde si sono resi conto del talento del loro nuovo arrivato e martedì sera durante la partita di Coppa Ita-

## Maratona Pizzolato gondoliere di strada

VENEZIA. Il vecchio campione è arrivato in cruna dell'ago e oggi sulla strada che da Strà conduce alla Punta della Salute, guiderà un esercito di tremila maratone per direi che è ancora grande. Orlindo Pizzolato, 31 anni, corre oggi la trentaduesima maratona. Dopo aver vinto due volte a New York, dopo la medaglia d'argento ai Campionati europei di Stoccarda e dopo la vittoria ai Campionati mondiali universitari, vuol ripetere in un giorno d'autunno la vittoria dell'anno scorso. Quella vittoria ancora brucia a Orlindo Faustini. L'anno scorso Orlindo aveva detto, prima della partenza, che si sarebbe fermato dopo 30 chilometri. E così Orlindo lo lasciò scappare e non si curò dell'enorme variegato che via via accumulava. Quando si rese conto che Orlindo sarebbe arrivato fino al traguardo era troppo tardi.

Oggi a Misano Adriatico si conclude il «Gilera ladies' cup», primo trofeo femminile di velocità. Il campionato ha preso il via nel maggio scorso con la partecipazione di 16 «volontarie»

## Anche il motociclismo si tinge di rosa

In prima mondiale è partito quest'anno il primo trofeo monarca femminile di velocità: il «Gilera ladies' cup», alla vigilia della prova conclusiva che si correrà oggi sull'autodromo di Misano Adriatico ecco una panoramica delle protagoniste di questo interessante challenge che dopo i dubbi dei maschilisti più inveterati ha definitivamente convinto tutti circa la sua spettacolarità e circa il valore delle protagoniste.

RICCARDO MATESIC

Il 21 maggio 1989 è una data storica per il motociclismo di tutto il mondo perché in Italia, a Vallelunga, ha preso il via il 1° Trofeo monarca femminile di velocità: il «Gilera Ladies' Cup». Ormai le donne sono giustamente inserite nel mondo del lavoro e del tempo libero, e dello sport: mancavano però delle pilotesse di motociclismo; se ne è resa conto Maria Chiara Andreoli, una romagnola che era già passata alla storia del motociclismo come una delle organizzatrici del 1° motoduno femminile che da diversi anni si tiene ogni anno in quel di Conselice (Ravenna). Maria Chiara curava la sua idea già da diverso tempo ed ha trovato nella Lmc di Roma, una società che organizza trofei monarca, e nella Gilera gli interlocutori adatti per lanciare questa sua idea dai risvolti pubblicitari enormi. Trovare il pool di sponsor necessari al decollo dell'iniziativa non è stato difficile, dei resto



La finlandese Zaru Rinne che quest'anno ha debuttato nel campionato mondiale di motociclismo nella classe delle 125 cc. Per ora è l'unica donna del circuito Grand Prix delle due ruote

letto lo hanno fatto gli accompagnatori costretti a prendere i tempi da dietro il muretto dei box o magari a pulire la moto e la visiera della loro protea. Un ribaltamento dello stereotipo della vita dei box. Anche le moto e le tute delle protagoniste erano personalizzate con un tocco tutto femminile, da sotto i caschi sbucavano delle vistose chignon e sotto la visiera si intravedeva un leggero trucco necessario per le foto di rito dopo la gara.

In pista però le ragazze non hanno scherzato e, pur mantenendosi su tempi lontani da quelli dei colleghi uomini, hanno offerto uno spettacolo entusiasmante che ha tenuto

il pubblico con il fiato sospeso. È finita con una caduta all'ultima curva delle due battistrada, Desirée Galanti e Letizia Bagolini. Ad approfittarne è stata proprio Graziella Gava, una veterana delle corse che ha già partecipato a diversi trofei monarca della Honda riuscendo sempre ad arrivare in finale. Oggi come detto la quinta ed ultima prova si correrà sul circuito romagnolo di Misano Adriatico. La Gava, che proprio quest'anno aveva ripreso l'attività agonistica in seguito alla maternità, è ancora in testa alla classifica seguita ad 8 lunghezze di distanza da Aurora Sensi, romana 25enne già impegnata diversi anni fa nel tro-

feo monarca Laverda 125. Aurora si è spesso dimostrata la più veloce, ma è stata anche sfortunata quando, in occasione della prima prova di Vallelunga, ha sbellato dopo 5 giri un motore troppo stanco che gli era stato affidato solo due giorni prima dalla Gilera. Al terzo posto della classifica troviamo la triestina Jasna Paronelli, piuttosto conosciuta dalle sue parti per aver partecipato ad alcune gare del tipo promozionale sul vicino autodromo di Rijeka. Tra le iscritte anche una giornalista, Clara Romagna, che ha accettato con entusiasmo la proposta di vivere dal di dentro questa avventura tutta femminile. Molto